

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA ANNUALE DI AZOTO LIQUIDO IN DEWAR E CO2 IN BOMBOLE RINNOVABILE DI UN ULTERIORE ANNO PER L'ISTITUTO DI GENETICA E BIOFISICA A.B.T. , AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B DEL D.LGS. 50/2016, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO.

CIG Z6A35542D9

B83D17001370008

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina la fornitura di DI AZOTO LIQUIDO IN DEWAR E CO2 IN BOMBOLE per le esigenze dei laboratori di ricerca scientifica assegnati all'Istituto di Genetica e Biofisica A.B.T., d'ora in poi "IGB" da effettuarsi secondo le condizioni e le modalità di esecuzione come descritte nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. In particolare, la fornitura comprende il trasporto, la consegna ed il deposito dei gas tecnici e liquidi criogenici da utilizzare presso la struttura IGB nelle quantità descritte nel presente capitolato tecnico:

2. IMPORTO STIMATO

La base di gara è di 30.000,00 (15.000 AD ANNO) € ESCLUSO IVA per la durata di mesi DODICI RINNOVABILE DI ULTERIORI 12 MESI. In considerazione della natura delle prestazioni sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso d'asta, per un importo di € 300,00 (150 AD ANNO) + IVA

3. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento è di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di SOTTOSCRIZIONE del contratto rinnovabile di ulteriori 12 mesi, indicata nel verbale di avvio della esecuzione del contratto predisposto e controfirmato dalle parti. Ai sensi dell'art 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, IGB si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, avvalendosi dell'opzione di proroga. In tale caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario, o più favorevoli per la stazione appaltante, fino alla data di assunzione della fornitura da parte del nuovo aggiudicatario e, comunque, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del contratto. Nel caso in cui la stazione appaltante si avvalga dell'opzione di proroga, ne darà comunicazione via PEC o altro mezzo all'Appaltatore entro 1 mese antecedenti la scadenza dell'appalto indicata in contratto.

4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE

La fornitura in oggetto dovrà garantire la fornitura dei gas e liquidi criogenici, nella tipologia, nelle quantità e nella conformità alle caratteristiche di seguito indicate:

4.1 azoto liquido:

- Gas criogenico, liquefatto e refrigerato, consegnato in dewar - Titolo > 99,996 %, H₂O – punto di rugiada < 5 vpm, O₂ < 5 vpm, CO < 5 vpm; CO₂ < 5 vpm; THC < 10 vpm
- Quantità annuale da consegnare: 35 dewars da 180 litri;
- I dewar dei gas criogenici dovranno essere muniti di ruote per la loro movimentazione senza l'ausilio di mezzi tecnici ed avere capacità non inferiore a 180 L. I dewar dovranno essere costruiti esclusivamente in acciaio inox e dotati di sistema meccanico per la regolazione della pressione di esercizio.
- Recipienti e misure di sicurezza secondo le vigenti norme
- La consegna dei dewar dovrà avvenire presso il locale di stabulazione dei dewar, posto a piano -1 dell'Istituto di Genetica e Biofisica A. Buzzati Traverso (CNR)- di Napoli, Via Pietro Castellino, 111 – 80131 – Napoli. Sarà necessario prendere 2 ascensori per raggiungere i suddetti locali. Sarà compito dei trasportatori raggiungere tali locali e provvedere al montaggio e smontaggio del criocontenitore e collegarlo all'apposita lancia di erogazione.
- **La consegna dei singoli dewar dovrà essere effettuata entro 24 ore Solo ed esclusivamente su richiesta del responsabile tecnico, Sig. Vincenzo Mercadante, del CNR - Istituto di Genetica e Biofisica A. Buzzati Traverso;**

4.2 Co₂ (3,5% purezza) in bombole

- La consegna delle bombole dovrà avvenire, presso il locale tecnico situato nel piazzale - piano terra di Via Pietro Castellino, 111 – 80131 – Napoli;
- Gas in bombole con grado di riempimento di 0,75 Kg/lt; Titolo > 99,95 %, H₂O – punto di rugiada < 20 ppm (a -56°C),
- Quantità annuale da consegnare: 72 bombole da 30 Kg
- Recipienti e misure di sicurezza secondo le vigenti normative;
- Sarà compito del personale addetto alla consegna delle bombole, il montaggio e smontaggio delle stesse ;
- **La consegna delle bombole dovrà essere effettuata entro 24 ore Solo ed esclusivamente su richiesta del responsabile tecnico, Sig. Vincenzo Mercadante, del CNR - Istituto di Genetica e Biofisica A. Buzzati Traverso che ne indicherà la quantità da evadere di volta in volta;**

Viene fatta salva in capo all'IGB la facoltà di modificare anche parzialmente (es. sospensione fornitura per inutilizzo di un tipo di gas) i contenuti e/o l'entità della fornitura in oggetto del presente Capitolato ovvero di recedere, nei limiti previsti dalla normativa vigente, dal medesimo contratto ove ciò si rendesse necessario a seguito di riorganizzazione e/o di contenimento della spesa.

4.3 Ulteriori disposizioni

L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire per i prodotti oggetto della gara: la conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene la produzione, l'importazione e l'immissione in commercio.

La fornitura in oggetto dovrà garantire, presso ogni singola sede, quanto di seguito riassunto:

1. il trasporto, lo scarico, la movimentazione, la consegna e lo stoccaggio dei contenitori mobili di gas tecnici e liquidi criogenici dei prodotti richiesti presso i depositi presenti;
2. la fornitura di contenitori (cd. cestelli porta bombole) per lo stoccaggio delle bombole dei materiali e di eventuali relativi accessori;
3. il trasferimento al personale tecnico operativo IGB, che in occasione delle singole consegne risulti coinvolto nella movimentazione manuale dei recipienti e nell'utilizzo dei gas, di tutte le necessarie informazioni sulle condizioni di operatività da porre in essere per gestire in sicurezza la fornitura in oggetto.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire per i prodotti oggetto della gara:

4. la conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene la produzione, l'importazione e l'immissione in commercio;
5. il possesso e la messa a disposizione dei certificati di purezza per i gas tecnici ed i liquidi criogenici; il possesso e la messa a disposizione dei certificati di analisi con riferibilità a standard internazionali nel caso di miscele speciali;
6. il possesso e la messa a disposizione delle certificazioni di sicurezza aggiornate e rispondenti alla normativa vigente e in lingua italiana;
7. che le confezioni siano conformi alle normative in vigore in modo da garantirne la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto;
8. l'indicazione in modo chiaramente leggibile di eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione e l'utilizzazione;
9. l'indicazione sul contenitore della data di validità/collaudo dello stesso;
10. ogni valvola dei contenitori siano conformi alle normative e specifici per ogni gas, nonché indicante la data di validità/collaudo della stessa.

4.5 Trasporto, consegna e movimentazione

L'Appaltatore dovrà garantire, oltre al trasporto e alla fornitura dei gas e liquidi criogenici, la consegna dei prodotti richiesti ai depositi presenti secondo quanto indicato dal personale IGB incaricato del ricevimento dei prodotti medesimi. Parallelamente alla consegna delle bombole ordinate, l'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro delle bombole vuote da ciascuna postazione di stoccaggio locale. IGB non riconoscerà, oltre agli importi di aggiudicazione unitari per ciascun gas o liquido criogenico fornito, alcun concorso di spesa accessorio relativo al trasporto, alla consegna, alla movimentazione e al deposito dei contenitori; quanto suddetto si intende applicabile a qualsiasi ordine eseguito e pertanto indipendentemente dal rapporto di valore dei singoli ordini. La movimentazione, da effettuare nell'ambito delle operazioni di consegna dei gas o liquidi criogenici richiesti, riguarda: a) i contenitori mobili dei gas tecnici o

criogenici dalle postazioni di stoccaggio locale al mezzo di trasporto dell'Appaltatore e viceversa;

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere a trasferire al personale tecnico operativo IGB coinvolto nella movimentazione manuale dei recipienti e nell'utilizzo dei gas, le necessarie informazioni sulle condizioni di sicurezza da porre in essere per operare durante le suddette fasi.

5. PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di ogni onere connesso alle forniture ed ai servizi previsti dal presente Capitolato speciale. Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato, previa verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto dello stato e della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali prescritte, e previa acquisizione del DURC, con fatturazione elettronica e pagamento 30 giorni dalla data di trasmissione della fattura

Ciascuna fattura emessa deve indicare il riferimento al presente contratto, incluso il C.I.G., CUP e la descrizione delle prestazioni cui si riferisce e deve essere intestata Istituto di Genetica e Biofisica e inviata alla struttura destinataria della fornitura in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013.

L'IGB è soggetta all'applicazione della norma "Split Payment" legge n. 96 il 21/6/2017.

Le fatture dovranno riportare:

- a) il numero di CIG;
- b) il codice CUP;
- d) il codice univoco ufficio di destinazione della fornitura: CV1LRW
- e) la tipologia e la quantità del gas o del liquido criogenico fornito;
- f) il prezzo unitario (come da offerta) e il prezzo complessivo;
- g) il riferimento ai relativi Documenti di Trasporto.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse da ciascuna impresa e trasmesse dalla società mandataria, che si renderà in tal modo garante delle prestazioni eseguite. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a favore dell'impresa mandataria.

Il pagamento della fattura avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme in particolare in tema di acquisizione di ufficio del DURC e di accertamento dell'assenza di irregolarità fiscali gravi secondo la procedura prevista dall'art 48 bis del DPR 602/1973 e dal Decreto attuativo del MEF n. 40 del 18/01/2008 (pubblicato in GU n. 63 del 14/03/2008).

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

6. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Tutti le operazioni oggetto dell'appalto (trasporto, consegna e movimentazione) debbono essere effettuati in condizioni di sicurezza tali da non esporre gli operatori dell'Appaltatore e il personale IGB a rischio di infortunio e/o incidente. Durante la presenza all'interno delle strutture IGB, i tecnici addetti alla consegna devono esporre in modo ben visibile un cartellino di riconoscimento che dia evidenza anche della denominazione della Ditta Aggiudicataria o subappaltatrice. L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:

- a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel Capitolato e nei suoi allegati;
- b) fornire i cataloghi e le schede di sicurezza dei prodotti offerti in forma cartacea o informatica (anche mediante consultazione via web);
- c) rendere disponibili, su richiesta, materiale informativo sulla composizione dei prodotti, le loro modalità di uso e indicazioni bibliografiche;
- d) fornire, su richiesta di IGB, anche con modalità on-line, i certificati di analisi dei Lotti di produzione;
- e) nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo sono state e saranno predisposte da IGB;
- f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto;
- g) fornire per tutta la durata del contratto gli stessi prodotti offerti in sede di gara ed identificati con preciso codice/articolo, e a non sostituire gli stessi con altri equivalenti, se non espressamente concordato.
- h) I prodotti offerti dovranno, altresì, essere compatibili con le strumentazioni di cui sono dotati i Laboratori cui sono destinati. È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di informarsi e prendere visione direttamente presso i Dipartimenti ed i Laboratori destinatari delle forniture, dei modelli di apparecchiature possedute affinché verifichi a priori, la compatibilità dei propri prodotti offerti con le stesse.

L'Appaltatore prende atto e accetta che le forniture e le prestazioni accessorie oggetto del contratto debbano essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di IGB.

È fatto obbligo altresì comunicare al Responsabile del procedimento il nominativo dell'Incaricato per la sicurezza dall'Appaltatore.

7. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'IGB si impegna secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

L'IGB, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale dell'Appaltatore o da essa delegato. Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento per il personale operante della Ditta appaltatrice e per coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato speciale d'appalto. Si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove alloggiare i prodotti oggetto di fornitura.

Su richiesta dell'Appaltatore, l'IGB si impegna a fornire al medesimo una copia della documentazione tecnica in suo possesso che si rendesse necessaria in relazione all'oggetto del presente appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà dell'IGB e sarà utilizzata dall'Appaltatore esclusivamente ai fini del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna ad attenersi alle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) redatto dalla stazione appaltante al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività presenti presso le sedi IGB oggetto del presente capitolato coinvolti e quelle proprie della fornitura oggetto dell'appalto.

8. RAPPORTI CONTRATTUALI

L'IGB verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, nelle modalità disciplinate al successivo paragrafo del presente Capitolato. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile del Procedimento tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detto soggetto avrà il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento. L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'IGB possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una figura Responsabile per l'esecuzione del contratto (Responsabile della fornitura per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo, qualifica e recapito sarà indicato all'IGB per iscritto contestualmente alla consegna della fornitura.

Il soggetto individuato quale Responsabile provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'IGB.

9. GESTIONE E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'IGB verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto compete:

- a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore nonché l'esecuzione delle attività di verifica di conformità e il rilascio del Certificato di regolare esecuzione controfirmato dal Responsabile del procedimento;
- c) lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) e dalle linee guida ANAC nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

10. ESECUZIONE ANTICIPATA

L'IGB per il tramite del Responsabile del procedimento, ricorrendo le condizioni di cui all'art 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice), si riserva di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali in via d'urgenza, in pendenza del termine per la stipula del contratto, previa costituzione a cura dell'impresa aggiudicataria della garanzia definitiva di cui all'art 103 del Codice. L'esecuzione in via d'urgenza non potrà comunque essere richiesta prima che l'aggiudicazione diventi efficace.

In tale ipotesi di esecuzione anticipata, l'Appaltatore è tenuto a dare avvio all'esecuzione della fornitura nei termini stabiliti dall'IGB.

11. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, ovvero in caso di esecuzione anticipata di cui all'articolo precedente, il Direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione del contratto previa autorizzazione del Responsabile del procedimento.

12. GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore è tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.103 D.Lgs. n. 50/2016, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fidejussione dovrà prevedere espressamente:

- 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
- 2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi dell'art 103 del D.lgs. n. 50/2016, applicando le riduzioni previste dall'art 93 comma 7 del Codice, ricorrendone i presupposti.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'IGB potrà chiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; la garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

L'IGB ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per le finalità di cui all'art 103 comma 2 del Codice, al quale si rinvia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento della fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia fideiussoria in questione è svincolata all'atto dell'emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare dell'Appaltatore, con la sola condizione della preventiva consegna, da parte di quest'ultimo, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione.

13. SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Fermo quanto disposto dall'art 107 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'IGB.

L'eventuale sospensione delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'IGB procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'IGB e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

14. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai

contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

15. CLAUSOLA FINALE

Preliminarmente alla presentazione dell'offerta, al fine di formulare un'offerta economica che tenga conto delle effettive condizioni logistiche ed organizzative in relazione alla fornitura da svolgere e di essere pertanto a conoscenza di tutte le condizioni indicate nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'appalto, è possibile effettuare degli opportuni sopralluoghi presso le sedi nelle quali si dovrà espletare la fornitura richiesta.

16. PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la consegna dei prodotti, IGB potrà applicare alla Ditta aggiudicataria una penale pari all'1‰ (unopermille) dell'ammontare della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto; in tali casi IGB applica la penale di cui al precedente capoverso sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente periodo verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'IGB ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'IGB provvederà a recuperare l'importo sulla fattura del mese in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

17. SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art 107 del Codice, l'IGB può disporre la sospensione, in tutto o in parte, dell'esecuzione del contratto al verificarsi di cause imprevedibili o di forza maggiore, di circostanze che impediscono in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi ovvero per ragioni di necessità o di pubblico interesse con l'osservanza delle modalità e delle prescrizioni previste dalla suddetta norma.

Si applicano le norme del Codice in materia di risoluzione contrattuale di cui all'art 108 comma 1 lettere a), b), c), d) e art. 108 comma 2 lettere a) e b) alle quali si rinvia. In caso di accertato grave inadempimento dell'Appaltatore alle obbligazioni di contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto, giusto art 108 comma 3 del Codice, dovrà assegnare, mediante PEC o lettera raccomandata A.R. un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per la presentazione di controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni o scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, il responsabile dichiara risolto il contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dall'IGB è fatta all'Appaltatore con PEC o lettera raccomandata A/R.

In ogni caso si conviene che l'IGB, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Appaltatore con raccomandata A/R, nei casi espressamente previsti dal presente disciplinare, dalla Legge e dal Codice. L'IGB si riserva il diritto di risolvere il contratto per grave inadempimento nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di ulteriori gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione l'IGB provvederà ad incamerare la cauzione definitiva. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'IGB tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'IGB provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

18. RINEGOZIAZIONE E RECESSO ART. 1, COMMA 13, L. 135/2012

Qualora durante l'esecuzione del contratto dovesse essere attivata una Convenzione stipulata da Consip, inerente la fornitura oggetto del contratto, l'appaltatore è tenuto ad uniformarsi ai parametri prezzo qualità di Consip.

In caso contrario l'IGB ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore ai 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in

cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo.

19. RECESSO

L'IGB si riserva di recedere dal contratto in qualunque momento, salvo quanto disposto dall'art 88 comma 4 ter e 92 comma 4 del D.Lgs.n. 159/2011, previo il pagamento delle prestazioni eseguite. L'IGB si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R. In tal caso l'IGB sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'IGB;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'IGB.

20. SUBAPPALTO

La fornitura oggetto del contratto può essere subappaltata entro il limite previsto dall'attuale normativa dell'importo. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte dell'aggiudicazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'IGB, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e deve essere autorizzato da IGB.

L'Affidatario rimane in ogni caso responsabile nei confronti di IGB per l'esecuzione delle prestazioni in subappalto, sollevando IGB stessa da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'IGB con specifico provvedimento previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 106, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dell'assenza delle cause di esclusione indicate nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016), nonché dei medesimi requisiti di qualificazione di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di

gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'Appaltatore, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del Codice, nel quale caso verrà corrisposto direttamente all'Appaltatore. In caso di pagamento corrisposto all'Appaltatore, è fatto obbligo a quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi di cui all'art 105 comma 13, a cui si rinvia.

21. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'articolo 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52.

22. PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

Si applicano le disposizioni dell'art 48 commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero altra procedura concorsuale a carico del mandatario o del mandante o di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di imprenditore individuale.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso ai sensi dell'art 88 comma 4-ter del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero di dichiarazione di inefficacia del contratto, l'IGB provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto. Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

23. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 3 comma 1 L.136/2010 e ss.mm., il pagamento avverrà mediante accreditamento sul conto corrente dedicato alla presente fornitura, acceso presso l'Istituto di credito che verrà comunicato dalla Ditta aggiudicataria entro 7 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese contrattuali di bollo, di registro, nonché i tributi di qualsiasi genere connessi alla stipula del contratto.

24. SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7/03/2005 n° 82, da registrare in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/86 n°131. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

25. CONTROVERSIE

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'IGB, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

26. ADEGUAMENTO PREZZI

E' facoltà da parte dell'impresa aggiudicataria richiedere entro 30 giorni dallo scadere di ogni anno di fornitura la richiesta di revisione dei prezzi di aggiudicazione ai sensi l'art. 106 art. 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di aumento inferiore o pari all'indice dei prezzi al consumo relativo alla "Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente della stipula" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 questa verrà automaticamente accettata. È concesso ad IGB verificare attraverso un'indagine di mercato la corrispondenza di quanto dichiarato e di procedere all'acquisto sul mercato per i prodotti dei quali viene aumentato il costo di fornitura se reperiti a condizioni più favorevoli.

L'azienda aggiudicataria non potrà in ogni caso vantare nessun diritto di rivalsa o richiesta di danno.

Il Direttore
Prof. Antonio Simeone

Il responsabile del Procedimento
Sig. Giuliano Rossi

FIRMA per accettazione dell'Operatore Economico